Post to Pdf

Elezioni parlamentari in Bulgaria,vittoria netta dell'ex presidente Radevaa

Il 19 aprile alla tornata elettorale bulgara – l'ottava incinque anni – ha riportato una netta vittoria l'ex presidente Rumen Radev. Il suo partito ha ottenuto130 seggi su 240 (la prima maggioranzaassoluta inBulgaria dal 1997), permettendo così la formazionedi un governo stabile. Radev haproclamato: è"la vittoria della speranza sulla sfiducia, della libertàsulla paura", e non vi saranno altreelezioni"rovinose per il Paese".

Una vittoria netta

Il partito di Radev, Progresivna Balgariya (PB), èarrivato quasi al 45% delle preferenze. Cercherà comunque di governare creando una coalizione,probabilmente coi liberali del Prod?lzhavame promyanata – Demokratichna B?lgariya (PP–DB),che hanno preso circa il13% dei voti. I temi in comune tra le due formazioni sono la lotta allacorruzione e la riforma della giustizia, mentre in politica estera non concordano sulla vicinanzarispetto a Bruxelles e Kiev. Radev, euroscettico e propenso alla cooperazione con Mosca, haaffermato di voler considerare "differenti opzioni" per garantire a Sofia un governo stabile. Dunque èdisposto a collaborare anche coi politici filo-UE perfar sì che la Bulgaria "continui sul suo percorsoeuropeo".

Gli altri partiti

Gli elettori bulgari hanno espresso chiaramente laloro preferenza per il partito che può assicurare stabilità e determinazione nell'attuazione delleriforme. Questa tendenza ha fatto perdere l'expremier Borisov e il suo GERB-SDS, che avevagovernato fra il 2009 e il 2021, e che non è arrivatoal 14%. Il partito della minoranza turca DPS haottenuto quasi il 7%, il partito nazionalista Vazrazhdane ha preso il 4,3 %.



I temi della campagna elettorale

La campagna elettorale si è concentrata sul costo della vita in aumento e sull'economia in difficoltà, e soprattutto sulla lotta alla corruzione e l'instabilità politica. Radev ha accusato gli avversari di agevolare uno stile di governo mafioso e oligarchico. Lo scorso anno aveva dato il suo benestare alle manifestazioni di piazza che avevano provocato la caduta del gabinetto di Rosen Zhelyazkov. Uno dei cavalli di battaglia del PB è stata anche la promessa di aumentare la spesa pubblica nell'ambito della sanità, con l'obiettivo di toccare i livelli medi europei. Dunque prevede quasi un raddoppio dei fondi per la salute, arrivando al 7-8% del PIL.

Le congratulazioni dei vertici UE e NATO

Nonostante le sue posizioni euroscettiche, Radev ha ricevuto le congratulazioni della von der Leyen, che ha definito la Bulgaria come un "fiero membro della famiglia europea" che detiene un "ruolo importante" nelle sfide comuni. Forse non sono semplici dichiarazioni di circostanza, considerandola recentissima sconfitta di Orbán in Ungheria. Il segretario generale della NATO Rutte ha si auguradi "proseguire nella cooperazione sulla sfide comuni alla sicurezza". Per i suoi inviti a un rapporto positivo e costruttivo con Mosca, Radev viene spesso etichettato come "filo-russo".

Tuttavia, il suo approccio è notoriamente ed esclusivamente pragmatico, improntato all'obiettivo di avere da un lato le convenienti forniture energetiche russe e dall'altro i fondi UE per modernizzare il Paese. Il suo potrebbe essere il governo giusto: abbastanza forte per approvare le riforme tantocare a Bruxelles e altresì sufficientemente autonomo per essere, come lui stesso asserisce, una

Developer By Post to Pdf